

Allegato 1 alla delibera n. 124/16/CONS

Nr. Bacino	Provincie	Blocchi di frequenze	Impiego
22	Roma, Frosinone, Latina, Rieti	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		11A, 11B, 11C, 11D	Reti locali
28	Avellino, Benevento	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		11A, 11B	Reti locali
29	Napoli, Caserta	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		10A, 10B, 10C, 10D	Reti locali
30	Salerno	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		11C, 11D	Reti locali
33	Potenza, Matera	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		10C, 10D	Reti locali
34	Catanzaro, Cosenza, Crotone	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		12D, 11A, 11B	Reti locali
35	Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catania, Messina, Siracusa	12A, 12B, 12C	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		10A, 10B, 10C, 10D, 11D	Reti locali
37	Palermo, Trapani	12A, 12B, 12C ¹	Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e reti nazionali
		12D ¹ , 11A ² , 11B ² , 11C ²	Reti locali

¹ L'utilizzo dei blocchi di frequenze 12C e 12D, pianificati nel bacino n. 37, è subordinato al coordinamento internazionale delle utilizzazioni che si intendono mettere in servizio e comunque, nelle more del suddetto coordinamento, il campo interferente totale (*time probability*=1%) su ciascuno dei due blocchi non deve superare il valore di 27 dB μ V/m nelle aree del territorio tunisino corrispondenti agli *allotment* dove è previsto l'uso dei medesimi blocchi.

² Fino alla data del 17 giugno 2020, l'utilizzo dei blocchi 11A, 11B e 11C pianificati nel bacino n. 37 è subordinato al coordinamento internazionale delle utilizzazioni che si intendono mettere in servizio le quali devono assicurare la protezione degli *assignment* televisivi analogici della Tunisia operanti sul canale 11 VHF. Il campo interferente totale (*time probability*=1%) prodotto dalle utilizzazioni italiane su ciascuno dei tre blocchi 11A, 11B e 11C non può pertanto superare il valore di 23 dB μ V/m sul territorio tunisino. Successivamente alla data del 17 giugno 2020, con la transizione al digitale delle utilizzazioni televisive analogiche tunisine, il campo interferente totale (*time probability*=1%) prodotto dagli impianti italiani su ciascuno dei blocchi di frequenze 11A, 11B e 11C non deve superare il valore di 27 dB μ V/m nelle aree del territorio tunisino corrispondenti agli *allotment* dove è previsto l'uso dei medesimi blocchi.